

Unlikely Monuments. In dialogue.

Merini / Carducci

Sonia Lenzi

a cura di Eleonore Grassi

30 gennaio - 29 marzo 2026

Monumenti dedicati a donne che hanno svolto un ruolo pubblico, siano esse note, sconosciute o dimenticate, sono senza dubbio improbabili, così come lo sono gli spazi in cui sono collocati. Partendo dalla serie *Unlikely Monuments. Excerpt from the catalogue*, attualmente in corso, Sonia Lenzi mette in dialogo i luoghi, le figure rappresentate e chi guarda. Viene così attivato un dispositivo per l'immaginazione e la memoria individuale e collettiva che parte da uno o da entrambi i soggetti - gli spazi urbani, il monumento improbabile - per arrivare a ripensare le modalità di inclusione ed esclusione dalla storia e le relative differenze e disuguaglianze sociali. Il primo "In dialogue" di Sonia Lenzi è presentato a Casa Carducci, di fronte alla quale è collocato simbolicamente il monumento ad Alda Merini, non lontano dal monumento a Giosuè Carducci di Leonardo Bistolfi. Merini e Carducci: due personalità e due poeti antitetici, vissuti in epoche diverse, che si confrontano con idee contrapposte di rappresentazione della memoria pubblica, negli spazi austeri dell'ultima abitazione del vate dell'Italia unita.

Casa Carducci
piazza Carducci, 5 - Bologna

Orari di apertura ordinari:
martedì e giovedì, ore 9-13
venerdì, ore 15-19
sabato e domenica, ore 10-18

Orari di apertura ART CITY Bologna:
giovedì 5 febbraio, ore 9-13
venerdì 6 febbraio, ore 15-19
sabato 7 febbraio, 10-22 ART CITY WHITE NIGHT
domenica 8 febbraio, ore 10-18

Biglietti:

€ 3 (ridotto) - € 2 (ridotto speciale 19-25 anni)

Ingresso gratuito per i possessori di Card Cultura, con biglietto ARTEFIERA nei giorni di ART CITY Bologna, per tutti sabato 7 febbraio a partire dalle ore 18

Per la particolare tipologia del museo, la visita è sempre accompagnata e dura al massimo 30 minuti.
Il gruppo di visitatori non può superare le 10 persone.

Eventi collaterali:

venerdì 27 febbraio, ore 18 - conversazione con l'artista e Federica Muzzarelli, in collaborazione con FAF/Centro di ricerca Fotografia Arte Femminismi / giovedì 12 marzo, ore 18 - Costellazione parallela. Poetesse italiane del Novecento: incontro sul libro curato da Isabella Leardini / sabato 21 marzo, ore 17.30 - visita guidata con la curatrice, alla presenza dell'artista.

Informazioni:

051.2196520 / www.casacarducci.it

Promosso da:

Nell'ambito di:



In collaborazione con:



1A - studio - scrivania di rappresentanza.
Installazione con scheda del monumento
improbabile ad Alda Merini e libro d'artista "Unlikely
Monuments. Excerpt from the catalogue", da cui la
scheda è tratta.

1B - studio - scrivania da lavoro.
Installazione con fotografie di alcuni libri
di Alda Merini o relativi alla poeta,
dalla collezione della Biblioteca italiana
delle donne.

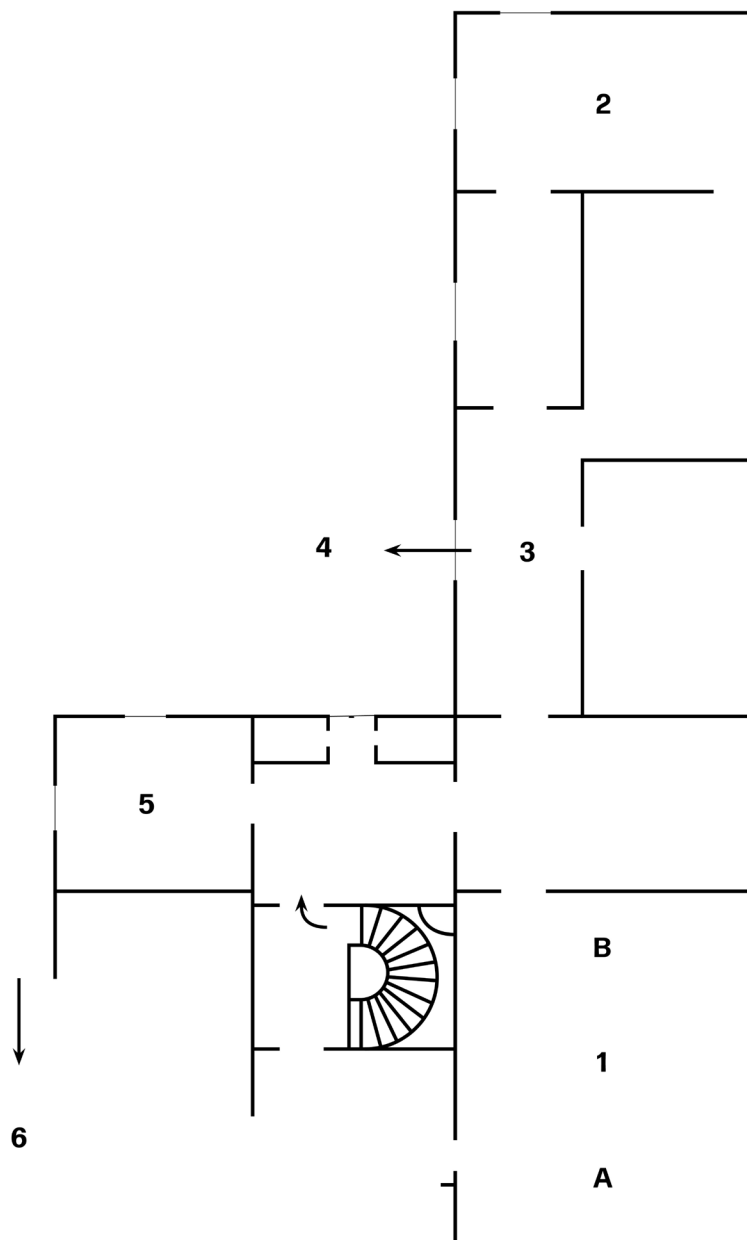
2 - camera da letto di Elvira Menicucci.
Videoinstallazione dei cinquanta
monumenti improbabili collocati
nella città di Bologna (libro d'artista + mappa).

3 - vista sul monumento improbabile
ad Alda Merini.
In marmo, base in pietra, altezza 3,90 m
collocato nel 2019.

4 - monumento improbabile
ad Alda Merini.

5 - salotto buono - la mappa
dei monumenti improbabili a Bologna.

6 - monumento a Carducci
di Leonardo Bistolfi.



2 - 5 - 12. Dorothea Lange, 13. Margherita Hack, 15. Maria Callas, 17. Simone De Beauvoir, 21. Irma Bandiera, 23. Anita Garibaldi, 27. Maria Montessori, 31. Aleksandra Kollontaj, 32. Francesca Morvillo, 34. Frances Thompson, 43. Hannah Arendt, 45. Billie Holiday, 51. Nilde Iotti, 53. Alda Merini, 54. Sibilla Aleramo, 63. Virginia Oldoini Veraris Contessa di Castiglione, 73. Joice Lussu, 81. Olga Prati, Maria Chindamo, 85. Laura Bassi, 91. Ersilia Caetani Lovatelli, 95. Virginia Woolf, 97. Rosa Parks, 101. Ruth Bader Ginzburg, 103. Rosa Luxemburg, 105. Rukhmabai, 107. Anna Kuliscioff, 109. Simone Weil, 112. Mabel Hampton, 114. Mathilde Fibiger, 116. Maria Sybilla Merian, 117. Alfonsina Strada, 119. Tina Anselmi, 122. Rosa Genoni, 125. Mary Beatty, 127. Olympe De Gouges, 130. Jane Austen, 132. Teresa Noce, 115. Lavinia Fontana, 138. Anna Atkins, 141. Frances Benjamin Johnston, 144. Maria Ilva Biolcati, Milva, 147. Emma Goldman, 151. Ursula Hirschmann, 153. Florence Nightingale, 155. Alba de Cespedes, 158. Wangari Muta Maathai, 160. Marie Curie, 162. Eleanor Roosevelt, 164. Rita Levi Montalcini.

Sonia Lenzi è una fotografa e artista la cui pratica ha un approccio interdisciplinare e di ricerca. I suoi lavori riguardano temi interconnessi, quali il senso di appartenenza, le affinità e la memoria di persone e luoghi. Utilizza la fotografia per ricreare relazioni sociali attraverso segni, simboli e gesti. È diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bologna, laureata in Filosofia e in Giurisprudenza all'Università di Bologna e specializzata in Scienze Amministrative e in Archivi Digitali. I suoi lavori sono in collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Tra i principali progetti, pubblicazioni, mostre ed installazioni: "It Could Have Been Me/Avrei potuto essere io" (2015), Bologna, Stazione Alta Velocità/MAMbo; "Lares Familiares", Museo Archeologico di Napoli (2016), IIC London (2019), "Ritratti dell'ultimo ritratto", Danilo Montanari Editore, Ravenna (2013), "Last Portrait", Tosca Press (2019) WAL - Special Collections and Archives a Goldsmiths, University of London (2019); "Take Me to Live with You. A Social Family Album", Blue Sky, Oregon Center for the Photographic Arts, Portland (2021) e Kehrer Verlag, Heidelberg; "Looking for My Daughters", Artphilein Editions, Lugano (2022); "A Place to Live", Focus Artphilein, Lugano (2023). "Unlikely Monuments. Excerpt from the catalogue", Tosca Press, 2024 / www.sonialenzi.com